



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere di Consiglio N. 4

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario, relazione illustrativa e tariffe TARI anno 2018

L'anno 2018 il giorno 14 del mese di MARZO alle ore 18:00 , presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

		Presente/Assente
arch. Del Frate Pietro	Presidente del Consiglio	Presente
Bertoldi Enzo	Componente del Consiglio	Presente
Bolzan Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Bonetto Davide	Componente del Consiglio	Presente
Cucciniello Daniela	Componente del Consiglio	Presente
- Del Frate Denis	Componente del Consiglio	Assente
Del Frate Nicola	Componente del Consiglio	Assente
Del Pin Lucio	Componente del Consiglio	Presente
Maran Mariarosa	Componente del Consiglio	Assente
Perfetti Mauro	Componente del Consiglio	Presente
Pigani Guido	Componente del Consiglio	Presente
Pittis Cristina	Componente del Consiglio	Presente
Salvador Daniele	Componente del Consiglio	Presente
Tavian Lorenzo	Componente del Consiglio	Assente
Tomba Flavia	Componente del Consiglio	Presente
Toniolo Paolo	Componente del Consiglio	Presente
Xodo Antonella	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario sig. Massari dott. Ettore.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate arch. Pietro nella qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

Il Sindaco illustra e poi cede la parola all'Assessore Tomba relaziona in merito come da registrazione audio agli atti d'ufficio.

Interviene il Consigliere Bertoldi dichiara che con l'approccio di calcolo proposto aggraverà i costi per le famiglie numerose e poi dichiara il proprio voto contrario al provvedimento.

L'Assessore Tomba replica che il provvedimento ed il sistema tariffario della TARI, tutela, secondo le scelte fatte già in passato, il tessuto produttivo del paese con particolare attenzione alle imprese medio piccole e ciò a fronte di un piccolo sacrificio richiesto alle famiglie che, però, beneficiano un tessuto produttivo che garantisce, ancora, la tenuta del lavoro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art.1 della L.147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- l'imposta unica comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore (proprietario o titolare di diritto reale) che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 4 del 04.08.2014 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina e l'applicazione della Imposta Unica Comunale" (IUC);
- il suddetto regolamento rimane in valido anche dopo lo scioglimento dell'Unione dei Comuni (avvenuto con decorrenza 31.12.2014) in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 26.11.2014
- la tassa sui rifiuti (TARI) è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;

VISTO:

- l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 151 del D.Lgs n.267/2000, il quale stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione per l'anno successivo, corredandolo di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

RICHIAMATI:

- il DM 09/02/2018, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018;
- l'articolo 38 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

CONSIDERATO che:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il comma 651, dell'art.1, della L.147/2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della TARI può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- il DPR 158/1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in: costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;
- il comma 654, dell'art.1, della L.147/2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 36/2003 (costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 704, dell'art.1, della L.147/2013 ha abrogato l'art. 14 del D.L.201/2011 convertito dalla L.214/2011 (istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) pertanto in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014, cessa di trovare applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- il comma 652, dell'art.1, della L.147/2013, prevede che *“Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;

PRESO ATTO che

- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92 ed è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;
- la L.R. 20/2016 ha definito la soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e il comma 80, dell'art. 1, della L.R. 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) ha stabilito che a decorrere dal 01.01.2017 i Comuni verseranno alla Regione il Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente (TEFA) nella misura del 4,5% determinata dalla Provincia ai sensi del citato disposto di legge;

DATO ATTO che:

- l'approvazione del piano finanziario è di competenza del Consiglio Comunale che tramite tale strumento di programmazione deve prevedere l'integrale copertura di tutti i costi riferiti al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati con i proventi della tariffa;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal DPR 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione e individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano delle risorse finanziarie necessarie per la gestione del ciclo dei rifiuti nell'anno 2018 è stato elaborato prendendo a riferimento i costi di gestione del servizio sostenuti nell'anno 2017, a tali costi sono state aggiunte le altre voci di spesa previste dal metodo normalizzato;
- sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa da applicare alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche nonché le caratteristiche del servizio dei rifiuti da erogare nell'ambito delle disposizioni vigenti;

VISTO il **Piano Finanziario per l'esercizio 2018**, con annessa **Relazione illustrativa** allo stesso, redatti, ai sensi dell'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011 e secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. n. 158/1999, dall'Ente Gestore (NET SpA) e rielaborati / integrati / completati, d'intesa con l'Ufficio Tributi e la stessa NET SpA, che costituiscono (vedi **Allegato A** e **Allegato B**) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

RITENUTO di approvare detto Piano Finanziario per l'esercizio 2018, il quale prevede per il Comune di San Giorgio di Nogaro un costo complessivo del servizio, da coprire integralmente con i proventi del tributo TARI, al netto dell'addizionale provinciale, pari a € 715.452,02.-;

RITENUTO di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 37 aprile 1999, n. 158, in misura non superiore al valore minimo, sia per le utenze domestiche che per le non domestiche garantendo la copertura totale del costo del servizio;

DATO ATTO inoltre che la TARI 2018 verrà riscossa con 2 rate aventi scadenza:

- I rata scadenza 30 giugno 2018 acconto;
- II rata scadenza 31 dicembre 2018 saldo/conguaglio;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Tutto ciò visto e premesso;

Con la seguente votazione palese espressa per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale :

Consiglieri Assegnati	n. 17	
Consiglieri Presenti	n. 13	
Consiglieri Assenti	n. 4	
Consiglieri Votanti	n. 13	
Consiglieri Astenuti	n. 2	(Toniolo, Cucciniello)
Consiglieri contrari	n. 2	(Bertoldi, Pigani)
Consiglieri favorevoli	n. 9	

DELIBERA

1 - di **APPROVARE** il **Piano Finanziario per l'esercizio 2018**, con annessa **Relazione illustrativa** allo stesso, redatti, ai sensi dell'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011 e secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. n. 158/1999, dall'Ente Gestore (NET SpA) e rielaborati / integrati / completati, d'intesa

con l'Ufficio Tributi e la stessa NET SpA, che costituiscono (vedi **Allegato A** e **Allegato B**) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2 - di **APPROVARE** il piano tariffario per utenze domestiche e non domestiche che di seguito si riporta per estratto:

B) Utenze non domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,762	33,62
2 componenti	0,895	78,44
3 componenti	1,000	100,85
4 componenti	1,085	123,26
5 componenti	1,171	162,48
6 o più componenti	1,238	190,50

B) Utenze non domestiche

CLAS SI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	QUOTA FISSA €/mq/anno	QUOTA VARIABILE €/mq/anno	TOTALE TARIFFA €/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,362	0,252	0,614
2	Cinematografi e teatri	0,271	0,192	0,463
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,461	0,322	0,783
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,687	0,480	1,167
5	Stabilimenti balneari	0,344	0,238	0,582
6	Esposizioni, autosaloni	0,307	0,216	0,523
7	Alberghi con ristorante	1,085	0,756	1,841
8	Alberghi senza ristorante	0,859	0,596	1,455
9	Case di cura e riposo	0,904	0,629	1,533
10	Ospedali	0,967	0,676	1,643
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,967	0,674	1,641
12	Banche ed istituti di credito	0,497	0,345	0,842
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,895	0,625	1,520
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,004	0,697	1,701
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquario	0,542	0,378	0,920
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,986	0,683	1,669

16	Banchi di mercati beni durevoli (utenze giornaliere)	1,478	1,024	2,502
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista	0,986	0,687	1,673
18	Attività artigianali tipo botteghe falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,741	0,519	1,260
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,986	0,687	1,673
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,344	0,240	0,584
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,497	0,345	0,842
22	Ristoranti, trattoria, osterie, pizzerie, pub	5,036	3,505	8,541
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,385	3,053	7,438
24	Bar, caffè, pasticceria	3,580	2,489	6,069
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,826	1,270	3,096
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,392	0,967	2,359
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,483	4,509	10,992
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio (utenze giornaliere)	9,724	6,764	16,488
28	Ipermercati di generi misti	1,410	0,984	2,394
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,165	2,202	5,367
29	Banchi di mercato generi alimentari (utenze giornaliere)	4,747	3,304	8,051
30	Discoteche, night club	0,940	0,657	1,597

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annale del tributo TARI rapportata a giorno e maggiorata del 50%

3 – di **DARE ATTO** che, sulla base del quantitativo di rifiuti prodotti nell'anno 2017 e delle tariffe sopra esposte, gli importi e le percentuali per la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018 (€ 715.452,02) risultano essere:

- Utenze domestiche copertura 80,80% del costo pari a € 578.057,00
- Utenze non domestiche copertura 19,20% del costo pari a € 137.395,00

4 - di **DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;

5 - di **DARE ATTO** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia pari al 4,5%.

6 - di **DARE ATTO** che la TARI 2018 verrà riscossa in due rate con scadenza:

- 1°rata 30 giugno 2018;
- 2°rata a saldo 31 dicembre 2018;

7 - di **DARE** mandato al Responsabile del Servizio Finanziario affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione, o estratto di essa, oltre che sul sito istituzionale del Comune, nelle modalità stabilite dall'art. 1 comma 2, del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze in data 31 maggio 2002 oltre che all'invio, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione palese

Consiglieri Assegnati	n. 17	
Consiglieri Presenti	n. 13	
Consiglieri Assenti	n. 4	
Consiglieri Votanti	n. 13	
Consiglieri Astenuti	n. 2	(Toniole, Cucciniello)
Consiglieri contrari	n. 2	(Bertoldi, Pigani)
Consiglieri favorevoli	n. 9	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 nonché ai sensi art. 1, c. 19 della LR 21/2003.

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione Piano Finanziario, relazione illustrativa e tariffe TARI anno 2018*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 07/03/2018

IL RESPONSABILE
F.TO ALESSANDRA VICENTINI

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione Piano Finanziario, relazione illustrativa e tariffe TARI anno 2018*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 08/03/2018

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA FLORA SCHIAFFINO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to Del Frate arch. Pietro

Il Segretario
f.to Massari dott. Ettore

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 19/03/2018 al 02/04/2018 per quindici giorni consecutivi.

Comune di San Giorgio di Nogaro, li 19/03/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Michela Milani

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14/03/2018, poiché dichiarata immediatamente esecutiva.

Li 14/03/2018

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Michela Milani

Copia conforme all'originale.

Li 19/03/2018

Il Responsabile del Procedimento
Michela Milani

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MILANI MICHELA

CODICE FISCALE: MLNMHL64S66L736F

DATA FIRMA: 19/03/2018 10:00:50

IMPRONTA: 41F7CD83A91922FDA447537F6C81AA93A8006F6CA8FC5E82AFCC468710F4E88C
A8006F6CA8FC5E82AFCC468710F4E88C3334CCA858C817EF2EE9F6040621C284
3334CCA858C817EF2EE9F6040621C2841426B2956A97E4C46C17C60C5D129976
1426B2956A97E4C46C17C60C5D12997639AD34EB6CA AFC9E2A949D21BAAC9B51